

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-75 del 09/01/2024
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015. GRUPPO RITMO SRL, CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RAVENNA, VIALE RANDI 45 - ADOZIONE E RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L' ATTIVITA' DI SCARICO DI ACQUE METEORICHE IN ACQUE SUPERFICIALI DI UNA RETE DI ACQUE BIANCHE RELATIVE AL "SUB-COMPARTO S16b- LIDO DI CLASSE SUD" IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' LIDO DI CLASSE.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-96 del 09/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno nove GENNAIO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015. GRUPPO RITMO SRL, CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RAVENNA, VIALE RANDI 45 – **ADOZIONE E RILASCIO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L' ATTIVITA' DI SCARICO DI ACQUE METEORICHE IN ACQUE SUPERFICIALI DI UNA RETE DI ACQUE BIANCHE RELATIVE AL "SUB-COMPARTO S16b- LIDO DI CLASSE SUD" IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' LIDO DI CLASSE.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

DATO atto che le reti fognarie pubbliche rientrano, ai sensi della DGR 1795/2016 sopracitata, fra le opere e impianti di pubblica utilità per i quali la presentazione dell'istanza e il rilascio dell' AUA è in capo al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae;

RICHIAMATA altresì la DGR 569 del 15/04/2019, recante aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti e direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA presentata da Gruppo Ritmo srl, con sede legale in Ravenna, Viale Randi, 45, Codice Fiscale 01545640409/P.IVA 00957000391, intesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR n. 59/2013, per lo scarico di acque meteoriche in acque superficiali, di nuova rete di acque bianche relative al sub-comparto denominato S16b-Lido di Classe sud, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque meteoriche di dilavamento (di cui al capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di scarichi di acque reflue:

- ✓ *D.Lgs. n. 152/06 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi, recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate al Comune relativamente all'autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche;*
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;*
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;*
- ✓ *DGR n. 286/2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;*
- ✓ *DGR n. 201 del 22 febbraio 2016 di approvazione della Direttiva concernente indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti e agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane;*
- ✓ *DGR n. 569 del 15 aprile 2019 di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e di approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;*
- ✓ *Determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 4 dicembre 2019, n. 22374 di approvazione della direttiva tecnica "Modalità di formazione e aggiornamento dell'Elenco degli Agglomerati esistenti" ex DGR 210/2016 e s.m.i.";*
- ✓ *DGR n. 2153 del 20 dicembre 2021 di aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 e n. 569/2019 e di approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti;*
- ✓ *DGR n. 2338 del 27 dicembre 2022 recante aggiornamento dei termini previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2153/2021 per l'adeguamento di alcuni degli agglomerati presenti in Regione;*

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica Arpae SinaDoc n. 39988/2023, emerge che:

- Gruppo Ritmo srl ha presentato in data 17/11/2023 richiesta di rilascio AUA relativa allo scarico di acque meteoriche di dilavamento, attraverso rete bianca recapitante in acque superficiali (scolo consorziale Pergami), provenienti dalle opere di lottizzazione residenziale ubicata in Comune di Ravenna, Lido di Classe. Le opere sono relative allo stralcio del sub-comparto S16b – Lido di Classe sud, che fa parte di un più ampio progetto urbanistico (PUA) denominato COS16a/b Lido di Classe nord-sud. L'istanza acquisita con Pg 196209/2023 è stata successivamente completata in data 28/11/2023 con nota PG 2023/202692;
- la rete fognaria bianca di che trattasi è destinata a diventare un sistema di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento dell' Agglomerato di Lido di Classe - Lido di Savio (ARA0201), denominato PUA CoS16b Lido di Classe sud. Lo scarico raccoglie tutte le acque del comparto sud oltre alla porzione di opere relative alla riqualificazione di Viale Vespucci ad esso afferenti. Il bacino di raccolta delle acque meteoriche interessa il Comune di Ravenna con superficie di raccolta di ha 24,97 (mq 249.721). Il corpo idrico ricettore è il canale consorziale Pergami;
- l'istanza così come integrata in data 28/11/2023 si intendeva formalmente completa per cui si è provveduto a darne notizia al soggetto interessato con apposita comunicazione in data 06/12/2023 (nota Arpae Pg 207647/2023) con avvio del procedimento in data 28/11/2023, ai sensi della Legge n. 241/1990 e smi;
- in data 06/12/2023 la Società ha inviato una integrazione documentale acquisita con PG 207459/2023;
- rispetto alle verifiche previste dall'art.4 del DPR n. 59/2013, non è risultato necessario acquisire elementi mancanti;

- nel corso del procedimento amministrativo è stato acquisito il parere necessario e vincolante ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico:
 - parere di compatibilità idraulica favorevole condizionato del Consorzio di Bonifica della Romagna Prot. 40558 del 11/12/2023, acquisito con PG Arpae 2023/210349, per lo scarico diretto nello scolo Pergami;
- la società nella documentazione presentata precisa che il comparto edificatorio non ricade in alcun vincolo paesaggistico, ma la vasca di laminazione e il tratto di fognatura terminale, prima dell'immissione nello scolo consorziale, ricadono all'interno del Parco del Delta del Po, in zona classificata "Contigua o di Preparco". A tal proposito la Società ha trasmesso lo specifico parere di conformità espresso dall'Ente di Gestione del Parco in fase di Conferenza dei Servizi per il primo stralcio attuativo del PUA del comparto S16 Lido di Classe Sud (integrazione acquisita con PG 207459/2023);

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

VERIFICATO che Società Gruppo Ritmo s.r.l. ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario Arpae mediante PagoPA in data 11/12/2023;

RITENUTO che sussistano gli elementi per procedere all'adozione e al rilascio dell' AUA a favore di Gruppo Ritmo srl, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per la gestione dello scarico di acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali, in Comune di Ravenna, relativo al " PUA CoS16b Lido di Classe sud ";

TENUTO CONTO che l'area interessata fa parte dell'agglomerato di Lido di Classe – Lido di Savio e che la rete è destinata ad essere ceduta al Comune di Ravenna;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Miria Rossi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ravenna:

DETERMINA

1. **di adottare e rilasciare** ai sensi del DPR n. 59/2013 e della DGR 1795/2016, l'Autorizzazione Unica Ambientale (**AUA**) a favore di Gruppo Ritmo srl , con sede legale in Ravenna , Via Randi 45, Codice Fiscale 01545640409/P.IVA 00957000391, per lo scarico di acque meteoriche della rete bianca a servizio di un'area in comune di Ravenna denominata " Sub Comparto S16b - Lido di Classe Sud", come richiamato nelle premesse, fatti salvi i diritti di terzi;

2. **DI VINCOLARE** la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

2.a) Per l'esercizio dell'attività, il soggetto attuatore e gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, riportate di seguito e negli Allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- **l'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per lo scarico di acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro.

- 2.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.
- 2.c) Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
- ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative degli scarichi, soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
- 2.d) qualora la Ditta intenda introdurre sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell' AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 "*Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico*";
- 2.e) la presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell' AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
3. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data del presente atto**;
4. Va comunicata la **cessione delle opere al Comune di Ravenna**, a seguito della quale per lo scarico in oggetto sarà da modificare l'AUA rilasciata al Comune di Ravenna;
5. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente della SAC di Ravenna;
6. di **DARE ATTO** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. di **DARE ATTO** che il Servizio Territoriale di Arpa Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al soggetto richiedente, nonché al Comune di Ravenna e al Consorzio di Bonifica della Romagna per eventuali seguiti di competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpa;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Arpa – sottosezione sui rischi corruttivi e trasparenza.

E SI INFORMA che:

- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SCARICO IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DI ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO

(ai sensi dell'art.124 del D.Lgs n.152/2006 e smi – Parte III – Titolo IV – capo II)

Descrizione del sistema fognario autorizzato

Oggetto della presente autorizzazione è lo scarico delle acque meteoriche derivanti da un comparto a destinazione prevalentemente residenziale con una modesta quota turistico-ricettiva, denominato "Sub Comparto S16b - Lido di Classe Sud", in Comune di Ravenna.

Le acque meteoriche derivanti da una superficie di raccolta pari a ha 24,97 (mq 249.721), sono convogliate in acque superficiali – scolo consorziale Pergami.

Nel sistema di raccolta delle acque in oggetto non è prevista l'installazione di vasche di prima pioggia.

Documentazione tecnica di riferimento

- documentazione oggetto della domanda di AUA, acquisita con PG 196209/2023 del 17/11/2023.
- Elaborato grafico relativo alla rete fognaria delle acque meteoriche del Sub Comparto S16b - Lido di Classe Sud : "Elaborato 9 – Reti tecnologiche: fognatura bianca e nera - scala 1:500 – agosto 2019". L'elaborato è parte integrante del presente provvedimento e viene allegato (Allegato A1).

PRESCRIZIONI

- 1) nella rete fognaria possono essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dall'area descritta nella documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione, soprarichiamata;
- 2) lo scarico si dovrà attivare solo a seguito di eventi meteorici e solamente per un tempo tale da consentire il deflusso nel corpo idrico ricettore delle acque meteoriche di dilavamento derivanti dall'area del proprio bacino scolante;
- 3) il punto di scarico dovrà essere mantenuto costantemente accessibile in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore, a disposizione degli organi di vigilanza, ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente;
- 4) dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo ricettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
- 5) dovrà essere effettuata una periodica ed idonea manutenzione alla rete di fognatura bianca anche al fine di evitare fenomeni di rigurgito nel piano stradale;
- 6) dovranno essere effettuati periodici controlli sulla rete fognaria bianca al fine di verificare lo stato di manutenzione e di conservazione della stessa;
- 7) dovranno essere effettuati periodici controlli della rete al fine di accertare ed escludere allacci di acque reflue diverse dalle sole acque meteoriche alla rete fognaria bianca;
- 8) nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e/o la qualità dello scarico, il gestore della rete dovrà darne immediatamente comunicazione (entro 24 ore) a questo SAC di Arpa, al Servizio territoriale Arpa e al Consorzio di Bonifica, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente.

Planimetria rete fognaria bianca



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.